

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2049 del 06/07/2012

In videoconferenza dal Primiero agli Stati Uniti grazie alla tecnologia messa a disposizione da Trentino Network

WEBVALLEY: LA FIBRA OTTICA FA SCUOLA

È ormai impensabile far progredire internet senza un'infrastruttura appropriata. Lo dimostra anche la dodicesima edizione di WebValley, la scuola estiva per studenti organizzata dalla Fondazione Bruno Kessler, che ha potuto avvalersi della banda ultra larga posata già lo scorso anno da Trentino Network nel Primiero e dunque presente anche all'interno della struttura ospitante l'iniziativa, vale a dire l'istituto comprensivo di Transacqua.-

Quest'anno l'obiettivo dell'internet camp era quello di sviluppare una nuova interfaccia per grandi volumi di dati biologico molecolari, simulando l'azione di una software house nel settore delle biotecnologie. Il tutto utilizzando le nuove scoperte sulla cartografia web (le così dette interfacce WebGIS) e specialmente potendo contare su strumenti tecnologici di ultima generazione.

Strumenti come quelli di video comunicazione messi a disposizione da Trentino Network per realizzare conferenze con docenti di fama internazionale connessi da laboratori statunitensi ed europei.

"Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno – spiega Cesare Furlanello, responsabile dell'Unità di ricerca MPBA della FBK (Modelli predittivi per la biomedicina e l'ambiente) e organizzatore dell'iniziativa- abbiamo deciso di impostare parte del nostro lavoro sull'uso sistematico della teleconferenza con incontri quasi giornalieri con i colleghi dell'Università del Michigan, di Oxford e da università italiane. I nostri studenti sono riusciti a usare questi strumenti in modo interessante. Una realtà periferica, ad alta qualità ambientale può dunque veramente diventare vicina ai più importanti centri internazionali".

Gli studenti della WebValley, provenienti dagli istituti superiori italiani e internazionali, hanno così potuto apprezzare l'utilità e la funzionalità degli strumenti di collaborazione in teleconferenza, interagendo con i ricercatori stranieri insieme agli esperti della Fondazione Bruno Kessler.

"Grazie alla fibra ottica – spiega Paolo Bertolini, responsabile dell'area ricerca e sviluppo di Trentino Network – è possibile realizzare video conferenze in maniera veloce e ad alta definizione, eliminando dunque completamente tutti quei difetti che rendevano di difficile fruizione questo servizio, come la scarsa qualità del video e dell'audio e l'instabilità del collegamento".

Trentino Network ha così messo a disposizione degli studenti della WebValley diversi tipi di video comunicazione potenziati dall'infrastruttura in fibra ottica che consente di navigare a 100Mbps. A partire dalla video conferenza da sala in alta definizione (HD), passando per la video conferenza da remoto che utilizza l'applicazione ClearSea per cellulari android o iPad per giungere poi all'e-works, una piattaforma integrata innovativa che consente di video collaborare. Nello specifico, con e-works è possibile lavorare sullo stesso documento elettronico in tempo reale, condividere le proprie cartelle dati e progettare assieme dei lavori svolti da remoto.

Il software è stato inoltre pensato per gestire comunicazioni anche con utenti che non dispongono di apparati dedicati e che tramite un semplice invito via email possono partecipare alla videoconferenza: "In questo modo – afferma Matteo Piazza, ingegnere di Trentino Network – è possibile mettere in relazione qualsiasi tipo di utente, sia esso un ricercatore piuttosto che uno studente, che naturalmente può lavorare da remoto, per esempio anche da casa propria".

L'e-works infatti è stato adottato dalla Provincia Autonoma di Trento con l'obiettivo di dotare i telelavoratori di una tecnologia in grado di consentirgli di lavorare da remoto come se fosse in azienda. -

